

FRANCESCO MARIA BANDINI
GIGI MURANO

CHECK E GHIRIGORI
DAL 23 OTTOBRE AL 20 NOVEMBRE 2025, ARCHIVIO BALDERI, VIA AUSONIO 20 MILANO.

CHECK

"Stand up and be yourself". (*Jimmy James: "I am Somebody!"*)

Questo progetto vuole incoraggiare il recupero ed il significato delle proprie esperienze, nell'intenzione di rivalutare se stessi, avendo l'opportunità di un dialogo con opere che interpretano alcuni incontri fondamentali per la nostra crescita emotiva ed intellettuale. Riflettere, con la consapevolezza di oggi, sull'importanza del nostro percorso.

Dimentichiamo frequentemente che il vissuto ha un valore importante: è la grande risorsa a cui possiamo ricorrere nei momenti in cui il "peso emotivo" delle difficoltà arriva a opprimerci, e metterci in discussione.

La nostra capacità di valutazione del contesto è distorta da questa condizione che appare assoluta e reale.

Recuperare il meglio di sé, è il contrappeso da mettere immediatamente sulla bilancia per riportarsi in equilibrio, ritrovare lucidità e autostima.

Ogni esperienza è, o ha, sempre, un'opportunità.

CHECK - INSTALLAZIONE

"Rimane sempre un sospeso": Rosa.

La bimba è in ombra, o è lei stessa un'ombra, e il missile è un palloncino, ma nessuno lo aveva mai visto.

Assorta a pensare, è lì con sé stessa a chiedersi sul suo futuro prossimo di donna.

E scopre di aver metabolizzato l'idea della sua provvisorietà.

Questa è l'offerta del contesto in cui vive.

Dove ha preso il palloncino, e come, non è dato sapere.

Magari pensa se potrà continuare meravigliarsi della straordinarietà di un palloncino, e forse teme di essere privata, in questa condizione, anche dalla fantasia.

Ogni mezzo di offesa che l'essere umano produce poi lo replica camuffandolo come gioco.

Ma il gioco è la scintilla che accende l'immaginazione, e lei ha ancora bisogno di giocare.

E nel suo gioco, questo orrore che arriva dal cielo, non le farà mai più paura.

Rosa, ha deciso che il suo orrore, e tutti gli altri orrori, si perderanno nel cielo assieme al suo palloncino, senza poter mai più cadere giù.

"Adesso tu puoi solo volare via da me palloncino. Sù sù sù!".

GHIRIGORI.

“Progettati sovrappensiero”.

“Come faccio a dire a mia moglie che quando guardo fuori dalla finestra sto lavorando?” (Italo Calvino)

Ghirigori è una collezione di oggetti di utilità, ispirati dalla poetica della casualità e dell'improvvisazione gestuale in cui il materiale ha la libertà di esprimere le sue qualità liberamente, senza seguire un percorso predeterminato, quindi progettato.

Leggeri, loro presenza è allegra, e brilla alla luce.

Realizzati manualmente, con gesti semplici, nel piacere di restituire in bellezza la diversità, evocano la naturale consapevolezza del nostro Essere: un “Unicum”.